



CAMPO ESTIVO delle ACLI NAZIONALI

PREMESSA

Non c'è dubbio, siamo dinanzi ad un cambiamento epocale dei modelli socio-economici e culturali di riferimento, che anche le statistiche rilevano a fatica. Queste, pur volendo dare misura delle condizioni in atto, esprimono una difficoltà oggettiva nel leggere con precisione le dinamiche sociali che investono i nostri territori, limitandosi a restituire le dimensioni quantitative dei fenomeni, eludendo quasi del tutto la descrizione delle cause profonde da cui essi derivano; fenomeni di esclusione sociale che oramai riguardano quote crescenti di cittadini, e soprattutto di cittadini più giovani, senza distinzione di età, sesso e provenienza.

In questo senso è di grande rilievo il protagonismo assunto negli ultimi anni dal volontariato, dalla cooperazione e dall'associazionismo, anche di emanazione ecclesiale, il cui ruolo non va considerato in riferimento alle possibilità di crescita occupazionale, ma preferibilmente in riferimento alle attività, al ruolo e alla funzione sociale che i diversi organismi della Chiesa esercitano nelle società moderne.

E così, nel nuovo modello di convivenza che si sta realizzando, il cosiddetto Terzo Settore si apre a nuovi scenari; scenari legati, da un lato, alle esigenze sociali emergenti; dall'altro, al progressivo indietreggiamento dei soggetti pubblici dalla propria sfera di intervento, vuoi per limiti economici, vuoi per carenze di tipo gestionale ed operativo. La sfida su cui andrà verificata l'efficacia delle nostre azioni, allora, sta nella loro capacità di promuovere una crescita solidale, fuori dalle spinte concorrenziali sfrenate, attraverso cui potrà rendersi manifesta un'etica cristiana e pubblica tendente al bene comune e coincidente con la tutela dei diritti di cittadinanza, in specie dei più giovani, in una dimensione di servizio e di impegno civico solerte, lucido, profetico e gravido di speranza.

Questa l'essenza del nostro impegno, questo l'obiettivo ambizioso delle Acli nazionali e di tutti gli altri soggetti promotori della seguente iniziativa rivolta a 60 giovani del Paese, dal titolo:

“Un cammino di speranza come orientamento pastorale e civile: Giovani, Vangelo e Lavoro”

Carloforte (CI), c/o Villa Aurora, dal 04 al 07 settembre 2014

PROGRAMMA del CAMPO NAZIONALE

Giovedì 4 Settembre 2014

ore 18.00 – 19:00 Arrivi e accoglienza

ore 19:30 – 20:00 Introduzione al campo a cura di Antonio Russo (consigliere di Presidenza delle Acli nazionali con delega ai temi della Coesione territoriale, della Legalità e dell'Immigrazione)

ore 20:15 - Vespri

ore 21:00 – Cena (Pizza)

ore 22:30 - Visita turistica per le vie di Carloforte

Venerdì 5 Settembre 2014

ore 7:30 – 8:15 - Colazione

ore 8:00 – 9:00 - Arrivi e accoglienza

ore 9:00 - Lodi mattutine e preghiera iniziale condotta Don Giorgio Fois (Direttore diocesano del Servizio di Pastorale Giovanile)

ore 9:30 - Introduzione ai lavori da parte di Matteo Bracciali (segretario nazionale Giovani delle Acli)

ore 9:45 – **IDENTIKIT DEL GIOVANE 2.0** – Comunicazione a cura di **Don Mimmo Beneventi** (PG Nazionale)

[Verrà proposta un'analisi e una rappresentazione dei giovani d'oggi: I giovani al tempo della crisi tra scoraggiamento e speranza, precarietà del lavoro e precarietà della vita sociale e personale, ma anche propensioni al volontariato, valori di riferimento, ecc.]

ore 10:30 - PAUSA

ore 11:00 - **IDENTIKIT DEL GIOVANE 2.0**

ore 12:00 - Dibattito

ore 13.00 - Pranzo

ore 16:30 - **“Mettere in rete buone prassi... dal sogno alla realtà”** *Riflessione a cura di don Mimmo Beneventi e di Matteo Bracciali*

[Percorsi possibili di speranza in ambito pastorale e in ambito sociale: vi illustreremo qualche buona prassi, ossia alcuni progetti che si sono sviluppati in questi anni nei percorsi della PG e/o del Progetto Policoro o nelle diverse realtà associative, che abbiano portato frutto]

17:45 - PAUSA

ore 18:00 - **“Mettere in rete buone prassi... dal sogno alla realtà”** *segue dibattito*

[Al termine dell'intervento di don Mimmo Beneventi, spazio di testimonianza di un gesto concreto del Progetto Policoro della Sardegna]

Ore 20:00 – Vespri condotti da Don Giorgio Fois

Ore 20:30 - Cena

Ore 21.45 - Animazione in piazza a cura del Circo parrocchiale della Caritas di Sassari

Sabato 6 Settembre 2014

ore 7:30 – 8:15 - Colazione

ore 8:30 - Lodi mattutine e preghiera iniziale condotta da Don Salvatore Benizzi (Direttore diocesano Ufficio problemi sociali e lavoro)

ore 10:00 – Relazione introduttiva: **“L’evangelizzazione nel e per il lavoro come principio ispiratore di una nuova Coesione territoriale”** a cura di Antonio Russo

Ore 10:30 – **La dimensione sociale dell’evangelizzazione** [Cap. IV Evangelii Gaudium]

[Dialogo faccia a faccia tra S.E. Mons. Giovanni Paolo Zedda (Vescovo delegato CES per la pastorale sociale e il lavoro) e Don Giulio Madeddu (Direttore regionale dell’Uff. di Pastorale Sociale e del Lavoro)

ore 11:00 – PAUSA

ore 11:15 - **La dimensione sociale dell’evangelizzazione (II PARTE)**

ore 12:00 - Dibattito

ore 13.00 - Pranzo

ore 16:30 **“Un cammino di speranza per la Sardegna”** Lettera pastorale dei vescovi della Sardegna su alcuni urgenti problemi sociali e del lavoro.

Tavola rotonda presso ORATORIO CARLOFORTE o c/o SALA CONFERENZE del COMUNE DI CARLOFORTE

moderatore: RAFFAELE CALLIA (Direttore della Caritas di Iglesias)

Intervengono:

- *Fabio Meloni (Pres. Reg. ACLI)*
- *Battista Cualbu (Pres. Reg. COLDIRETTI)*
- *Carlo Tedde (Pres. Reg. CONFCOOPERATIVE)*
- *Antonio Demontis (Direttore regionale IAL CISL)*

17:30 - PAUSA

ore 17:45 Tavola rotonda (II PARTE)

ore 18:45 **Dibattito**

Ore 20:00 Cena tipica carlofortina in collaborazione con le parrocchie

Domenica 7 Settembre 2014

ore 7:30 – 8:15 Colazione

Ore 9:15 - Conclusioni e Saluti

Ore 10:00 – S. Messa celebrata presso la Parrocchia di S. Pietro Apostolo

Note:

A breve, mediante pubblicazione presso il sito delle Acli nazionali www.acli.it e del Progetto Policoro nazionale www.progettopolicoro.it, nella sezione "campi estivi", verranno fornite tutte le indicazioni tecniche e di contenuto per la partecipazione al presente campo nazionale, che è accreditabile come attività estiva obbligatoria dell'anno 2014 per gli animatori di comunità del Progetto Policoro

DESTINATARI:

- *Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, impegnati nelle varie diocesi d'Italia presso i servizi del **Progetto Policoro**, oppure giovani provenienti dalle organizzazioni presenti al campo (**Acli, Pastorale giovanile, Caritas e Pastorale sociale**), nonché tutti coloro che appartengono a movimenti, associazioni e aggregazioni laicali o di emanazioni cristiana (**Coldiretti, Confcooperative, Cisl, GIOC, Mlac, AGESCI, Azione Cattolica, ecc.**)*

MACRO-OBIETTIVI:

- *Riflettere a più livelli su cosa significhi e come vada perseguita la coesione sociale come riflesso del bene comune*
- *Mettere in condivisione buone prassi replicabili (progetti presentati e/o proposti in attesa di sviluppo, progetti già realizzati e che hanno avuto uno sviluppo positivo nel territorio, realtà che possano tradurre nel concreto il messaggio di speranza fatto proprio dai vescovi della Sardegna)*